



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON INIZIATIVA
PMI
2014-20
Riaccendiamo lo sviluppo



Ministero dello Sviluppo Economico

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INIZIATIVA PMI 2014-2020

SINTESI PUBBLICA

Relazione Annuale di Attuazione 2017

Sommario

Stato di attuazione – Quadro generale	pag. 2
I cardini di Iniziativa Pmi	pag. 3
Attuazione procedurale e finanziaria	pag. 4

La Sintesi Pubblica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2017 del PON Imprese e Competitività 2014-2020 costituisce ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 un allegato autonomo alla relazione stessa.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

INIZIATIVA PMI 2014-2020

SINTESI PUBBLICA (allegata alla Relazione Annuale di Attuazione 2017)

Stato di attuazione – Quadro generale

Il Programma Operativo Nazionale dedicato (PON) “Iniziativa PMI” 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione europea con decisione del 30 novembre 2015 e nasce dalla volontà del Governo italiano di definire uno specifico intervento di **miglioramento delle condizioni di accesso al credito** (unico Asse del Programma) per le PMI **nelle Regioni meno sviluppate** (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e nelle **Regioni in transizione** (Abruzzo, Molise e Sardegna). La Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) è l’Autorità di gestione del Programma, mentre il Fondo Europeo per gli investimenti (FEI) è stato individuato quale gestore dell’intervento.

Autorità di Gestione

- Ministero dello Sviluppo Economico:
Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Dotazione finanziaria

- Euro **102.500.000**, cui vanno aggiunte le seguenti ulteriori risorse esterne ma concorrenti alle finalità del Programma:
 - risorse **COSME fino a euro 4.000.000**
 - risorse nazionali del **FSC per euro 100.000.000**
- Risorse del **Gruppo BEI per un importo fino a euro 1.500.000.000**

Ambito territoriale di intervento

- Regioni del **Mezzogiorno**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna

Il Programma si realizza attraverso operazioni di **cartolarizzazione di portafogli** di prestiti bancari esistenti ai sensi dell’art. 39 del Regolamento (EU) 1303/2013. Il capitale liberato è utilizzato dalle stesse banche per erogare **nuovi finanziamenti a tasso agevolato alle PMI** localizzate nelle Regioni individuate.

Il **Comitato degli Investitori** è l’organo di governance dell’Iniziativa PMI cui partecipano, come membri votanti, rappresentanti dell’**Autorità di Gestione** e del FEI e, come membri osservatori, rappresentanti della Commissione Europea e della Banca europea per gli investimenti (BEI).

La revisione delle allocazioni finanziarie delle risorse per le politiche di coesione 2014-2020, definita a fine giugno 2016, ha determinato **l’assegnazione all’Italia di risorse aggiuntive** per un importo pari a **1,645 miliardi di euro**.

Nell'ambito del conseguente quadro di una riprogrammazione complessiva dell'Accordo di partenariato, il Governo italiano ha previsto di destinare **ulteriori 220 milioni di euro per il rafforzamento di Iniziativa PMI**. Tali risorse sono **provvisoriamente confluite nella riprogrammazione del PON Imprese e Competitività** in attesa delle modifiche regolamentari c.d. "omnibus" che ne consentiranno l'effettivo utilizzo per l'Iniziativa PMI.

I CARDINI DI INIZIATIVA PMI ITALIA

Portafoglio di finanziamenti esistenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevalenza Mezzogiorno: almeno il 50% dei finanziamenti inclusi deve essere concesso a PMI e a Small mid-cap del Mezzogiorno ✓ Prevalenza PMI: almeno l'80% dei finanziamenti inclusi deve essere concesso a PMI ✓ Premialità garanzia confidi: è riconosciuta premialità alle proposte di portafogli da cartolarizzare che includano una quota di finanziamenti garantiti da confidi (con esclusione dei prestiti già controgarantiti dal <i>Fondo di garanzia per le PMI</i>)
Portafoglio di nuovi finanziamenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imprese e territorio target: i finanziamenti inclusi devono essere concessi esclusivamente a PMI del Mezzogiorno ✓ Periodo erogazione: 3 anni dalla sottoscrizione dell'accordo tra intermediario e FEI ✓ Condizioni economiche: i finanziamenti sono concessi alle PMI a tasso agevolato. L'agevolazione è concessa ai sensi e nei limiti del <i>de minimis</i> ✓ Effetto leva: l'ammontare del portafoglio di nuovi finanziamenti deve essere almeno pari a 6 volte l'importo del contributo dello Stato membro a garanzia delle perdite sul portafoglio di prestiti esistenti

A partire dalla data di pubblicazione del bando (21 ottobre 2016) gli **intermediari finanziari** hanno potuto manifestare l'interesse a partecipare ad Iniziativa PMI presentando (entro il 30 settembre 2017) apposita domanda contenente il progetto di cartolarizzazione del portafoglio di finanziamenti esistenti. A dicembre 2017, sono stati sottoscritti complessivamente **5 accordi operativi** che consistono, per ciascun intermediario finanziario, in un contratto per la realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione sul portafoglio esistente e un contratto per la creazione di un portafoglio aggiuntivo.

Gli intermediari finanziari con i quali sono stati sottoscritti gli accordi sono: Banca di Credito Popolare, Banca Popolare di Bari, Banco di Napoli, UniCredit e Unione di Banche Italiane.

	Importo portafoglio esistente cartolarizzato (euro)	Importo contribuito Iniziativa PMI a livello di portafoglio esistente (euro)	Importo atteso portafoglio aggiuntivo da generare (euro)
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.	157.042.735,00	9.029.957,00	144.479.316,00
Banca Popolare di Bari S.C.p.A.	192.430.582,00	17.318.752,00	200.000.000,00
UniCredit S.p.A.	947.883.862,00	48.339.527,00	300.000.000,00
Banco di Napoli S.p.A.	553.579.926,00	24.689.665,00	330.000.000,00
UBI Banca S.p.A.	1.122.607.166,00	33.678.215,00	320.000.000,00
TOTALE	2.973.544.271,00	133.056.116,00	1.294.479.316,00

In cambio della possibilità di sottoscrivere le operazioni a copertura del rischio dei portafogli esistenti di crediti a imprese, gli intermediari finanziari dovranno attivare, entro il 31 dicembre 2020, nuovi finanziamenti per le PMI del Mezzogiorno.

Attuazione procedurale e finanziaria

L'attuazione di Iniziativa PMI Italia è entrata nella sua **fase più strettamente operativa** nel corso del 2017, a seguito del sopra citato bando per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli intermediari finanziari e delle attività di selezione dei progetti da parte del FEI. Con la sottoscrizione dei 5 accordi operativi sono state impegnate risorse per un ammontare complessivo di circa **133 milioni di euro su una dotazione totale del Programma di 202,5 milioni**.

Le risorse stanziare sul Programma Iniziativa PMI sono state **completamente assorbite con il totale esaurimento delle riserve finanziarie poste a dotazione sul Programma**, mentre, riguardo alle risorse nazionali concorrenti del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), sono stati impegnati circa 30,5 milioni di euro a fronte di risorse residuali di **69,5 milioni di euro**.

Le 5 operazioni selezionate attiveranno nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno per circa **1,29 miliardi di euro nei prossimi 3 anni**, con una leva finanziaria media stimata delle risorse impiegate pari a 9,7.

Gli obiettivi target del Programma, stando al volume dei nuovi finanziamenti che dovrà essere concesso alle PMI del Mezzogiorno per effetto delle operazioni di cartolarizzazione su portafogli di finanziamenti esistenti, dovrebbero essere **ampiamente raggiunti nei tre anni previsti per l'erogazione dei portafogli di nuovo finanziamento del debito alle PMI**.

www.iniziativaPMI.gov.it